

PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA Srl

Dati da riportare nei Vostri documenti:		
Numero ordine	Data Doc.	Fornitore
4500393869	16.06.2014	2010002003

Indirizzo Consegna:
Ditta Prysmian Cavi Sis.It.
Stab. di Ascoli Piceno
Via Piceno Aprutina 55/b
63100 Ascoli Piceno AP

Indirizzo Ordine:
R.E.M. s.r.l.
Via Ferruccia 16/A
I-03010 PATRICA FR

Indirizzo Fattura:
Prysmian Cavi e Sistemi Italia Srl
Viale Sarca, 222 - Fabbr. 307 - 20126 Milano
Fax +39.02.6449.5558

Per comunicazioni chiamare il martedì dalle 9.00 alle 17.00 il numero: +39.02.6449.2304

Indirizzo Fornitore:
R.E.M. s.r.l.
Via Ferruccia 16/A
I-03010 PATRICA FR

Responsabile
Fax: 0775839345
E Mail: adele.pace@rem-motori.it

Incoterm DDP .

Divisa ordine: EUR

Termini di pagamento
60gg data fattura fine mese

Dati acquirente:
L. Ferretti
Telefono: +39 0736278226
Fax: +39 0736278214
E-mail: luciano.ferretti@prysmiangroup.com

Rif. Offerta 0401					
Pos.	Materiale Descrizione	Qtà Ordine.	Unità	Prezzo unità	Totale Consegna data
10	Rip. Motore R.C.V. AP120/16SC N. 3758	1	NR	1.100,00 / 1 NR	1.100,00 30.06.2014
Valore netto ordine: EUR 1.100,00					
Prysmian Cavi e Sist. It. Firma non necessaria, Ordine d'Acquisto autorizzato elettronicamente La Direzione Acquisti					

Sede in v.le Sarca, 222 - 20126 Milano

Capitale sociale Euro 77.143.249 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 04963770013 - Partita IVA 13275350158 - R.E.A. di Milano 1633012
Società con socio unico - Direzione e coordinamento di Prysmian SpA

PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA Srl

Dati da riportare nei Vostri documenti:		
Numero ordine	Data Doc.	Fornitore
4500393869	16.06.2014	2010002003

Condizioni Generali di Acquisto

- 1) Il rapporto contrattuale conseguente al perfezionamento dell'ordine è unicamente regolato dalle presenti condizioni generali di acquisto, da quelle derogative o specifiche eventualmente riportate nel contesto dell'ordine e/o diversamente concordate per iscritto, che il Fornitore dichiara di conoscere ed accettare integralmente rinunciando espressamente ad eventuali proprie condizioni generali e particolari di vendita.
- 2) L'ordine diventa irrevocabile per l'acquirente a partire dal momento in cui perviene al medesimo la cartolina di conferma allegata, debitamente sottoscritta dal Fornitore, per accettazione. L'acquirente si riserva il diritto di rifiutare la fornitura che il Fornitore abbia iniziato a eseguire senza inviare la conferma d'ordine.
- 3) Salvo diversi accordi scritti, i prezzi indicati nell'ordine si intendono fermi e non soggetti ad alcuna revisione. In ogni caso qualsiasi eventuale variazione dei prezzi, comunque motivata, sarà valida e vincolante per l'acquirente solo se preventivamente da questi accettata per iscritto.
- 4) I disegni, i capitolati, le norme ed ogni altra informazione o documentazione tecnica, nonch i modelli, i campioni o le eventuali attrezzature specifiche comunicati o messi a disposizione del Fornitore per l'adempimento della fornitura, rimangono di esclusiva proprietà dell'acquirente, possono venir usati dal Fornitore soltanto per l'esecuzione dell'ordine e devono essere tassativamente restituiti non oltre il termine della fornitura.
- 5) Salvo diversi accordi scritti, contestualmente alla stipula del contratto il Fornitore rinuncia a far valere nei confronti dell'acquirente suoi eventuali diritti di privativa industriale sul prodotto oggetto della fornitura e si impegna a sollevare in ogni caso l'acquirente da qualsivoglia responsabilità relativa ad infrazioni di eventuali diritti di terzi per brevetti e/o marchi riguardanti il prodotto fornito, di cui possa essere chiamato a rispondere l'acquirente in conseguenza della utilizzazione e della commercializzazione del prodotto stesso da parte di quest'ultimo. Se non espressamente indicato dal Fornitore prima dell'ordine si deve intendere che i materiali o i macchinari oggetto della fornitura sono liberi per l'esportazione verso il Paese indicato nell'ordine dove deve aver luogo la consegna ed in particolare non contengono materiali o componenti che possono avere interesse strategico.
- 6) La consegna e l'eventuale pagamento della merce non possono in nessun caso essere considerati come accettazione della merce e non esonerano né la responsabilità e la garanzia del Fornitore circa la sua quantità, qualità ed idoneità all'uso.
 - 6.1) Il Fornitore garantisce che la quantità di merce consegnata corrisponde a quanto indicato nell'ordine. Saranno considerati probanti e definitivi i dati quantitativi riscontrati al controllo dell'acquirente per la merce giunta a destinazione. Qualora i quantitativi di merce consegnata non risultassero conformi al pattuito, l'acquirente potrà, a sua scelta:
 - a) accettare i quantitativi effettivamente consegnati ed apportare in egual misura variazioni nei quantitativi di eventuali forniture successive;
 - b) chiedere che il Fornitore provveda al ritiro dei quantitativi di merce eccedenti quanto ordinato con la facoltà di rispedirli direttamente a spese e rischio del fornitore e di addebitare al medesimo gli oneri finanziari conseguenti all'eventuale pagamento già effettuato e le spese di magazzino qualora questi non vi provveda immediatamente;
 - c) ottenere che il Fornitore provveda immediatamente ad inviare i quantitativi di merce risultati mancanti, addebitando in ogni caso gli oneri e le spese conseguenti all'inadempienza del Fornitore.L'acquirente dovrà esercitare le facoltà qui sopra previste entro 3 mesi dalla data di consegna della merce.
 - 6.2) Il Fornitore garantisce che la merce fornita è esente da vizi, difetti di qualità ed è conforme al pattuito. La denuncia dei vizi e/o difetti di qualità della merce consegnata, potrà essere sempre fatta dall'acquirente entro 9 mesi dalla consegna della merce anche se la stessa fosse già stata messa in produzione. In questa ipotesi l'acquirente avrà diritto, salvo il risarcimento degli eventuali ulteriori danni, ad esercitare a sua scelta una o entrambe le seguenti facoltà:
 - a) ottenere l'immediata sostituzione della merce a spese del Fornitore che dovrà anche provvedere, sempre a sua cura, al sollecito ritiro del materiale non conforme presso l'acquirente;
 - b) respingere definitivamente la merce a spese del Fornitore senza chiederne la sostituzione e considerare annullato l'ordine per la parte relativa alla merce respinta.
 - 6.3) Salvo diversi accordi il Fornitore garantisce l'idoneità all'uso del prodotto fornito per il periodo di 18 mesi dal momento della consegna. Salvo in ogni caso il diritto per l'acquirente al risarcimento dei maggiori danni, durante il periodo di garanzia indicato, il Fornitore dovrà sostituire a proprie spese e nel minor tempo possibile il prodotto indipendentemente dalla causa della inidoneità o da una sua responsabilità. Per il prodotto sostituito comincerà nuovamente a decorrere integralmente il termine di garanzia di cui sopra.
 - 6.4) Fatto salvo quanto sopra esposto, l'acquirente si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere, dal totale dei pagamenti in quel momento dovuti al Fornitore, il pagamento di un importo pari al prezzo della merce o del prodotto difettoso o non conforme fino a quando il Fornitore non abbia provveduto ad ottenere alle richieste sostitutive od alternative indicate dall'acquirente.
 - 6.5) Fermi restando responsabilità ed obblighi derivanti dai precedenti commi il Fornitore è tenuto a mantenere, quando richiesto, presso i propri magazzini le scorte di materiali necessarie ad assicurare la continuità dei rifornimenti secondo i programmi; in particolare nell'evenienza che, per inidoneità del prodotto consegnato, si richieda immediatamente la sostituzione. Dette scorte, costituite da materiale collaudato, opportunamente ruotate, dovranno essere prontamente reintegrate non appena cessata l'emergenza.
 - 7) L'acquirente ha diritto di far controllare e verificare presso il Fornitore la qualità dei materiali impiegati, i metodi di fabbricazione e di collaudo oggetto della fornitura. Il Fornitore si impegna quindi a consentire l'accesso ai suoi impianti al personale delegato dall'acquirente ad effettuare ispezioni e controlli.
 - 8) Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini di consegna e del trasferimento del rischio per danneggiamento o perdita totale o parziale della merce dal Fornitore all'acquirente, i prodotti forniti si intendono sempre consegnati presso i magazzini dell'acquirente o nel luogo da quest'ultimo indicato nell'ordine, anche se le spese di trasporto siano a carico dell'acquirente stesso.
 - 9) Il Fornitore deve puntualmente rispettare i termini ed i programmi di consegna indicati nell'ordine rispetto ai quali non sono ammessi né ritardi né consegne anticipate. L'acquirente ha facoltà di rispedire le forniture eventualmente pervenute prima del termine pattuito, a spese del Fornitore o di addebitare a quest'ultimo le spese di magazzino e gli oneri finanziari relativi al periodo di anticipata consegna. I ritardi nelle consegne (anche parziali), imputabili al Fornitore, legittimano l'acquirente ad esercitare una o entrambe le seguenti facoltà:
 - a) chiedere l'esecuzione dell'ordine ed applicare una penalità per il ritardo pari - salvo diversa misura eventualmente pattuita per iscritto - all'1% del valore complessivo del presente contratto, per ogni settimana di ritardo di consegna rispetto ai termini pattuiti.
 - b) ritenere in qualunque momento annullato di pieno diritto in tutto o in parte l'ordine risolvendo il contratto ai sensi ed agli effetti dell'art. 1456 c.c. mediante semplice comunicazione al Fornitore.
 - 10) Il contratto è regolato dalla legge italiana. Per ogni controversia è competente il Foro di Milano; è tuttavia riservata all'acquirente la facoltà di adire ogni altro Foro eventualmente competente secondo le norme del Codice di Procedura Civile.
 - 11) Il contratto ed i crediti da esso derivanti non sono cedibili; qualsiasi sua modificazione o integrazione richiede la forma scritta a pena di nullità e sarà limitata al particolare caso per il quale venga pattuita.
 - 12) Salvo diversi accordi scritti, il Fornitore si obbliga a non pubblicizzare i suoi rapporti commerciali con l'acquirente ed in ogni caso a trattare come confidenziali tutte le informazioni tecniche, commerciali o di altra natura di cui venga a conoscenza in connessione con l'esecuzione dell'ordine.
 - 13) Nel caso in cui intervengano circostanze tali da far prevedere che il Fornitore non sarà in grado di assicurare l'assolvimento corrente degli impegni assunti e tanto in caso di fallimento, concordato o qualsiasi procedura concorsuale a carico dell'impresa del Fornitore o in caso di liquidazione o cessione di tale impresa, l'acquirente avrà la facoltà di recedere dal rapporto contrattuale mediante semplice comunicazione scritta.
 - 14) Il Fornitore, se non specificatamente approvato in forma scritta da Prysmian, non può vendere, assegnare, e/o trasferire il titolo e/o ogniqualivoglia diritto connesso a questo ordine (incluso ma non limitato al credito e gli associati diritti di pagamento) vantato nei confronti di Prysmian a qualsivoglia terza parte.
 - 15) In caso di affidamento di lavori edili, meccanici, elettrici, ecc. lo smaltimento di eventuali rifiuti prodotti è a vostro carico e deve essere svolto nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

Sede in v.le Sarca, 222 - 20126 Milano

Capitale sociale Euro 77.143.249 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 04963770013 - Partita IVA 13275350158 - R.E.A. di Milano 1633012

Società con socio unico - Direzione e coordinamento di Prysmian SpA

Dati da riportare nei Vostri documenti:		
Numero ordine	Data Doc.	Fornitore
4500393869	16.06.2014	2010002003

PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA Srl

Prysmian Cavi e Sist. It. CODICE ETICO

L'etica del comportamento negli affari è per noi un valore fondamentale ed è una responsabilità condivisa da tutti i membri del Gruppo Prysmian. Ciascun dipendente ha la responsabilità di proteggere la nostra risorsa più preziosa: la reputazione.

Il presente Codice Etico (il "Codice") deve essere osservato da tutti coloro che svolgono attività per conto di Prysmian o di sue consociate, compresi i manager, i funzionari, i dipendenti, gli agenti, i rappresentanti, i lobbisti, gli stagisti, i collaboratori esterni, i fornitori e i consulenti ("Parti Interessate") e si propone di indirizzare l'assunzione di responsabilità nelle questioni legali ed etiche, di dissuadere dal compiere comportamenti scorretti e di promuovere:

- il rispetto di leggi, regole e regolamenti vigenti;
 - una condotta onesta ed etica, che comprende la correttezza nella gestione di conflitti di interessi reali o potenziali nell'ambito di relazioni personali o professionali;
 - l'integrità delle informazioni finanziarie, che possano influenzare le decisioni del management e del Consiglio di Amministrazione, nonché la percezione e la valutazione che il mondo esterno ha della nostra società
 - la completa, corretta, accurata, tempestiva e comprensibile trasparenza nei rapporti e nei documenti che mettiamo agli atti o inviamo alle autorità governative o usiamo nelle comunicazioni pubbliche; e infine
 - responsabilità e trasparenza nell'osservanza del Codice, compresa la tempestiva attivazione del sistema di controllo interno a fronte di qualsiasi sospetto di violazione.
- Per raggiungere questi obiettivi, il Codice invita le Parti Interessate ad esprimere qualsiasi preoccupazione sull'assunzione di responsabilità da parte dell'azienda. Non saranno tollerate pratiche discriminatorie o ritorsioni nei confronti di persone che, in buona fede abbiano riferito tali preoccupazioni. Chiunque si renda responsabile di tali pratiche discriminatorie e/o ritorsioni nelle circostanze appena descritte sarà passibile di provvedimenti disciplinari, che potranno comportare anche la risoluzione del rapporto di lavoro.
- Tutte le Parti Interessate sono tenute a leggere, approvare e sottoscrivere il Codice e tutte le altre applicabili politiche aziendali. La violazione della legge, del Codice o di altre politiche o procedure aziendali sarà passibile di provvedimenti disciplinari che potranno anche comportare la risoluzione del rapporto di lavoro e/o l'interruzione delle relazioni commerciali.

ARTICOLO 1 - Premessa

Il Gruppo Prysmian informa la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi enuciati in questo Codice, nella convinzione che l'etica del comportamento, in una azienda, debba essere perseguita congiuntamente e con uguale enfasi rispetto al successo economico dell'azienda stessa.

Il Gruppo Prysmian si impegna a condurre la propria attività nel rispetto dei più alti standard di etica nel comportamento, nel rispetto della normativa vigente, ed evitando anche l'apparenza di comportamenti scorretti o illegali.

Nello sviluppo della propria attività, il Gruppo Prysmian si ispira al rispetto e alla protezione dei diritti umani, salvaguardando la dignità, la libertà e l'uguaglianza degli esseri umani. Il Gruppo Prysmian ripudia ogni tipo di discriminazione e comportamenti e attività illegali, come la corruzione e il lavoro forzato o minorile.

A tale riguardo, il Gruppo Prysmian opera nel quadro generale di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e delle Convenzioni Fondamentali dell'International Labor Organization (ILO).

ARTICOLO 2 - Obiettivi e valori

L'obiettivo primario delle società appartenenti al Gruppo Prysmian è quello di creare valore per gli azionisti. Le strategie industriali e finanziarie e la conseguente condotta operativa -ispirate all'efficiente uso delle risorse sono orientate al raggiungimento di questo obiettivo.

A tale fine, le società del Gruppo Prysmian e tutte le Parti Interessate devono rispettare senza deroghe i seguenti principi di comportamento:

- come membri attivi e responsabili delle comunità nelle quali operiamo, dobbiamo assumerci l'impegno di rispettare tutte le leggi in vigore nei paesi in cui svolgiamo la nostra attività e di seguire tutti i principi comunemente riconosciuti di etica commerciale, come la trasparenza, l'onestà e la lealtà;
- rifiutiamo qualsiasi coinvolgimento in comportamenti illegittimi, scorretti o comunque criticabili (nei confronti della comunità delle pubbliche autorità dei clienti, dei dipendenti, degli investitori e dei concorrenti) al fine di conseguire obiettivi economici, che perseguiamo esclusivamente con l'eccellenza delle prestazioni, la qualità la competitività di prodotti e servizi, basate sull'esperienza l'attenzione al cliente e l'innovazione;
- poniamo in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei menzionati principi di legalità trasparenza, correttezza e lealtà da parte delle Parti Interessate, e a vigilare sulla loro osservanza e concreta applicazione;
- garantiamo l'applicazione delle sanzioni previste per qualsiasi violazione di queste politiche e principi;
- manteniamo libri e registrazioni contabili accurate, ed assicuriamo agli investitori e alla comunità in generale la completa trasparenza sulle nostre attività
- ci impegniamo ad una concorrenza leale, funzionale ai nostri interessi così come all'interesse di tutti gli operatori presenti sul mercato, dei clienti e degli stakeholder;
- perseguiamo l'eccellenza e la competitività sul mercato, offrendo servizi e prodotti di qualità
- salvaguardiamo e potenziamo il valore di tutti i nostri dipendenti;
- rispettiamo l'ambiente e usiamo le risorse naturali in modo responsabile, con l'obiettivo di realizzare uno sviluppo sostenibile e di rispettare i diritti delle generazioni future.

ARTICOLO 3 - Azionisti

Le società del Gruppo Prysmian si impegnano a garantire pari trattamento a tutte le categorie di azionisti, e ad evitare che si verifichino trattamenti preferenziali per una categoria o un'azienda. Perseguiamo i reciproci benefici che derivano dall'appartenenza a un gruppo di imprese, nel rispetto della normativa applicabile e dell'autonomo interesse di ciascuna società alla creazione di valore.

ARTICOLO 4 - Clienti

L'eccellenza dei prodotti e dei servizi offerti dalle società del Gruppo Prysmian si fondano sull'attenzione alla clientela e sulla prontezza nel soddisfarne le richieste. Noi cerchiamo pertanto di assicurare una risposta immediata, qualificata e competente alle esigenze del cliente, con correttezza, cortesia e spirito di collaborazione.

ARTICOLO 5 - Comunità

Le società del Gruppo Prysmian contribuiscono al benessere economico e alla crescita delle comunità nelle quali operano, offrendo servizi efficienti e prodotti tecnologicamente avanzati. Noi ci consideriamo cittadini di ogni località nella quale stabiliamo la nostra attività e come i privati cittadini sentiamo la responsabilità di dare supporto alla comunità partecipando attivamente e sostenendo progetti che possono ulteriormente migliorare il benessere delle comunità locali, e di comportarci come cittadini corretti e partecipativi.

Le società del Gruppo Prysmian rispettano tutte le leggi e le regole vigenti, e intrattengono con le autorità locali, nazionali e sovranazionali buone relazioni, basate sulla piena e fattiva collaborazione e sulla trasparenza.

Coerentemente con questi obiettivi e con le responsabilità assunte nei riguardi dei diversi stakeholder, le società del Gruppo Prysmian considerano la ricerca e l'innovazione quali condizioni prioritarie per la crescita e il successo.

Le società del Gruppo Prysmian vedono con favore, e se necessario sostengono, le iniziative sociali, culturali ed educative orientate alla promozione della persona e al miglioramento delle sue condizioni di vita.

Le società del Gruppo Prysmian non versano contributi e non concedono trattamenti di miglior favore o altri privilegi, né donano oggetti di valore a rappresentanti governativi (compresi i dipendenti di organizzazioni o imprese possedute o controllate dallo Stato), a parti politiche o ad organizzazioni sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, salvo laddove consentito dalla legge, dalle disposizioni di questo Codice e delle altre politiche del Gruppo Prysmian.

ARTICOLO 6 - Fornitori

Il Gruppo Prysmian riconosce il ruolo fondamentale dei fornitori per il miglioramento della propria capacità di soddisfare le esigenze dei clienti.

Il Gruppo Prysmian promuove lo sviluppo di rapporti duraturi con i fornitori, in un approccio reciproco di legalità, trasparenza, onestà e collaborazione, quali principi generalmente accettati di etica professionale.

Al fine di garantire che i processi di approvvigionamento siano conformi ai principi etici adottati, il Gruppo Prysmian può introdurre, per particolari commesse, requisiti di tipo sociale, di salute e sicurezza o ambientali la cui violazione potrebbe comportare azioni sanzionatorie, inclusa la possibile interruzione delle relazioni commerciali.

In particolare, i contratti con fornitori la cui attività viene svolta in certi paesi - definiti "a rischio" da organizzazioni riconosciute - possono includere clausole con riferimento a requisiti specifici o alla possibilità per il Gruppo Prysmian di avvalersi di azioni di controllo presso le sedi o le unità operative del fornitore al fine di verificare che tali requisiti siano rispettati.

Sede in v.le Sarca, 222 - 20126 Milano

Capitale sociale Euro 77.143.249 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 04963770013 - Partita IVA 13275350158 - R.E.A. di Milano 1633012

Società con socio unico - Direzione e coordinamento di Prysmian SpA

PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA Srl

Dati da riportare nei Vostri documenti:		
Numero ordine	Data Doc.	Fornitore
4500393869	16.06.2014	2010002003

ARTICOLO 7 - Risorse umane

Le società del Gruppo Prysmian riconoscono la centralità del ruolo delle risorse umane come fattore essenziale per il successo delle proprie attività. Il contributo professionale dei dipendenti, in un contesto di reciproca lealtà e fiducia, è quindi considerato un elemento decisivo per lo sviluppo delle attività del Gruppo.

Le società del Gruppo Prysmian tutelano la sicurezza e la salute degli ambienti di lavoro e considerano il rispetto dei diritti dei lavoratori fondamentale per lo svolgimento delle attività aziendali. Il Gruppo Prysmian promuove pari opportunità e favorisce la crescita professionale delle persone, vietando ogni tipo di violenza o vessazione, sia di natura sessuale sia riferite a diversità personali, politiche e culturali.

ARTICOLO 8 - Ambiente

Le società del Gruppo Prysmian credono in una crescita globale sostenibile, nel comune interesse di tutti gli stakeholder, presenti e futuri. I loro investimenti e le scelte di business sono pertanto informate al rispetto dell'ambiente e della salute pubblica.

Senza pregiudicare l'osservanza della specifica normativa vigente, le società del Gruppo Prysmian prendono in considerazione le problematiche ambientali quando effettuano le loro scelte, adottando anche - se fattibile sia operativamente che economicamente - tecnologie e metodi di produzione eco-compatibili, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle loro attività

ARTICOLO 9 - POLITICA ANTI-CORRUZIONE

La corruzione di pubblici ufficiali è proibita.

-Nessuna delle Parti Interessate è autorizzata ad elargire - direttamente o indirettamente - nulla di valore a pubblici ufficiali allo scopo di ottenere o mantenere un rapporto commerciale, o di percepire indebiti vantaggi commerciali.

-Il termine "Pubblico Ufficiale" è usato nell'accezione più ampia, e comprende i dipendenti di strutture possedute o controllate dallo stato, le organizzazioni internazionali pubbliche, i partiti politici e i candidati a cariche pubbliche. Nelle trattative con organizzazioni o persone collegate alla struttura pubblica, i dipendenti del Gruppo Prysmian devono conformarsi ai principi che regolano il nostro modo di operare enunciati in questo Codice e attenersi rigorosamente alle politiche e procedure del Gruppo Prysmian.

La corruzione a livello commerciale è proibita.

-Nessuna delle Parti Interessate è autorizzata ad elargire direttamente o indirettamente nulla di valore a qualsiasi persona allo scopo di ottenere o mantenere accordi commerciali, informazioni riservate o indebiti vantaggi commerciali.

-Nessuna delle Parti Interessate può accettare nulla di valore per aver indebitamente aggiudicato affari, rivelato informazioni confidenziali o concesso indebiti vantaggi commerciali.

La disciplina Anti-Corruzione richiede l'osservanza delle altre politiche e procedure del Gruppo Prysmian di volta in volta promulgate, con riferimento a:

-Offerta, pagamento o accettazione di regali, omaggi, offerta di intrattenimenti o viaggi gratuiti a, da o a nome di pubblici ufficiali o fornitori, clienti o concorrenti e;

-Assunzione di impegni con consulenti, agenti, lobbisti, partner di joint venture o altre terze parti.

ARTICOLO 10 - INFORMAZIONI - LIBRI CONTABILI E REGISTRAZIONI

Le società del Gruppo Prysmian sono consapevoli dell'importanza di una corretta informazione sulla loro attività per gli investitori e la comunità in generale.

Di conseguenza, entro limiti compatibili con i requisiti di riservatezza insiti nella conduzione di un'impresa, le società del Gruppo Prysmian perseguono la trasparenza nelle relazioni con gli stakeholder. In particolare, le società del Gruppo Prysmian comunicano con gli investitori nel rispetto dei principi di correttezza, chiarezza e parità di accesso alle informazioni.

Le società del Gruppo Prysmian tengono libri, registrazioni e contabilità con un ragionevole livello di dettaglio, per rappresentare in modo accurato e corretto tutte le loro transazioni, e per mantenere la documentazione nei tempi e modi previsti dalle politiche del Gruppo Prysmian.

Le società del Gruppo Prysmian e le Parti Interessate non devono mai, in nessun caso, tenere registrazioni in modo inaccurato, falso o fuorviante, anche nel caso in cui tale mancanza possa essere ragionevolmente ritenuta priva di effetti dannosi. Questa politica di registrazione delle informazioni completa, corretta, accurata e tempestiva si applica anche alla registrazione delle presenze, alle note spese e a tutti i documenti analoghi richiesti dall'azienda.

Nei libri e nelle registrazioni contabili delle società del Gruppo Prysmian non sono ammesse voci false o alterate. Non possono esistere fondi segreti o non registrati. Sono proibiti i pagamenti in nero.

Nessuna persona deve intraprendere in alcun modo azioni che possano tradursi in comportamenti proibiti.

ARTICOLO 11: CONTROLLI SULLE ESPORTAZIONI E SANZIONI ECONOMICHE

È politica del Gruppo Prysmian rispettare tutte le leggi applicabili sul controllo dell'esportazione. Tutto il personale del Gruppo Prysmian è tenuto all'osservanza di tali leggi. In nessun caso i dipendenti del Gruppo Prysmian sono autorizzati ad effettuare trasferimenti, esportazioni, vendite o cessione di prodotti, dati tecnici o servizi non consentiti dalle vigenti leggi sul controllo dell'esportazione.

Le società del Gruppo Prysmian si impegnano a rispettare tutte le sanzioni economiche nei riguardi di specifiche entità o paesi, comprese le sanzioni economiche imposte da ONU, UE, Stati Uniti ed altre giurisdizioni nelle quali il Gruppo Prysmian opera.

ARTICOLO 12: OSSERVANZA DEL CODICE E REVISIONE DEL CODICE

Tutte le società del Gruppo Prysmian gli organi sociali e le Parti Interessate si impegnano a rispettare rigorosamente il presente Codice, la normativa applicabile, la disciplina e le procedure adottate di volta in volta dal Gruppo Prysmian per dare completa attuazione al presente Codice.

Le società del Gruppo Prysmian si impegnano a mettere in atto e far applicare procedure, regole e istruzioni specifiche per assicurare che tutte le società del Gruppo e le Parti Interessate si comportino in conformità con i valori e i requisiti enunciati nel Codice.

La violazione del Codice, delle politiche e procedure emanate per la sua implementazione e attuazione o di altre politiche del Gruppo Prysmian, o di qualsiasi legge o regola vigente, saranno motivo di serie sanzioni disciplinari, compresa la possibile risoluzione del rapporto di lavoro e/o interruzione della relazione commerciale.

Quale parte del proprio impegno ad un comportamento etico e rispettoso della legge, il Gruppo Prysmian richiede alle Parti Interessate di riferire qualsiasi violazione della legge, del Codice o degli standard di etica effettiva o presunta, affinché possano essere opportunamente investigate e affrontate. L'obbligo si estende al caso in cui sussista un ragionevole sospetto, pur senza esserne certi, che stia avvenendo una violazione di quanto sopra.

Il mancato rispetto di questo obbligo di informazione costituisce a sua volta violazione del Codice, e in quanto tale possibile motivo di serie sanzioni disciplinari, compresa la possibile risoluzione del rapporto di lavoro e/o interruzione della relazione commerciale.

Le società del Gruppo Prysmian svolgeranno indagini su tutte le segnalazioni, e non tollereranno comportamenti discriminatori e/o o ritorsioni a seguito di segnalazioni compiute in buona fede. Chiunque sia tenuto al rispetto di questo Codice ha l'obbligo non solo di riferire eventuali violazioni, ma anche di collaborare pienamente alla verifica della supposta violazione. La mancata collaborazione o la deliberata comunicazione di informazioni false o fuorvianti durante un'indagine sono passibili di sanzioni, che possono arrivare fino alla risoluzione del rapporto di lavoro nel caso di dipendenti o all'interruzione delle relazioni commerciali nel caso di clienti, fornitori o altre terze parti.

Il Codice Etico vive e si evolve con lo sviluppo del business nel contesto competitivo. È sempre pronto ad accogliere le richieste di legalità e correttezza che possono provenire da qualsiasi gruppo di stakeholder.

La revisione del Codice deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A., in seguito al giudizio positivo del Comitato Controllo e Rischi in risposta alle proposte fatte dal Direttore responsabile del Controllo Interno e Risk Management. La funzione Internal Audit è responsabile per il controllo del rispetto del Codice nel Gruppo Prysmian nello svolgimento del proprio piano di audit definito in base alla priorità dei rischi individuati.

LINEE DI CONDOTTA

1. Premessa

Il presente documento rappresenta le Linee di Condotta per evitare la costituzione di situazioni ambientali favorevoli alla commissione di reati in genere e, tra questi, in particolare dei reati ex D.Lgs. 231/2001.

Le Linee di Condotta individuano, se pur a titolo non esaustivo, comportamenti relativi all'area del "fare" e all'area del "non fare", declinando nel dettaglio i principi deontologici chiave espressi dal Codice Etico del Gruppo Prysmian.

Sede in v.le Sarca, 222 - 20126 Milano

Capitale sociale Euro 77.143.249 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 04963770013 - Partita IVA 13275350158 - R.E.A. di Milano 1633012

Società con socio unico - Direzione e coordinamento di Prysmian SpA

Dati da riportare nei Vostri documenti:		
Numero ordine	Data Doc.	Fornitore
4500393869	16.06.2014	2010002003

PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA Srl

Analogamente al Codice Etico, le presenti Linee di Condotta devono essere osservate da tutti coloro che svolgono attività per conto o nell'interesse di Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. (di seguito anche la "Società"), compresi i manager, i funzionari, i dipendenti, gli agenti i rappresentanti, gli stagisti, i collaboratori esterni, i fornitori, i consulenti ed i partner commerciali in generale (di seguito anche "Parti Interessate"), per quanto di loro competenza e nella misura in cui sono loro applicabili.

Tutte le Parti Interessate sono tenute a rispettare le presenti Linee di Condotta, quando operano per conto o nell'interesse della Società.

2. AREE DEL "FARE" E DEL "NON FARE"

2.1 FORNITORI, COLLABORATORI, CONSULENTI, PARTNER COMMERCIALI (AGENTI, DISTRIBUTORI, PARTNER DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE D'IMPRESA O DI CONSORZI) E ALTRE CONTROPARTI PRIVATE

"FARE"

Tutti i consulenti, fornitori, collaboratori, partner commerciali e altre controparti private sono impegnati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la Società opera.

I rapporti con fornitori, collaboratori, consulenti, partner commerciali e altre controparti private devono essere impostati esclusivamente sulla base di criteri di qualità, competitività,

professionalità, eticità e rispetto delle regole di una leale concorrenza.

Con particolare ma non esclusivo riferimento agli agenti o allo sviluppo di iniziative commerciali nella forma di associazioni temporanee di imprese, consorzi e simili devono essere instaurati e proseguiti rapporti solo con soggetti che presentino adeguati requisiti di moralità e professionalità.

In particolare, quanti all'interno della Società sono incaricati di selezionare i fornitori, collaboratori, ecc. o di effettuare gli acquisti di beni e servizi devono svolgere le attività descritte esclusivamente sulla base di parametri obiettivi di qualità, convenienza e ragionevolezza rispetto ai valori di mercato, prezzo, capacità ed efficienza.

L'incarico a tali soggetti di operare per conto e/o nell'interesse della Società deve essere assegnato in forma scritta e prevedere una specifica clausola che vincoli all'osservanza dei principi etico-comportamentali adottati dalla Società.

In caso di tentata corruzione da parte di una controparte privata nei confronti di una qualunque delle Parti Interessate, esse sono tenute ad adottare i seguenti comportamenti:

- non dare seguito alla richiesta;
- fornire informativa tempestiva al proprio Responsabile;
- attivare formale informativa verso l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 della Società.

"NON FARE"

Le Parti Interessate devono evitare accordi con controparti contrattuali di dubbia reputazione nel campo, a mero titolo esemplificativo, del rispetto dell'ambiente, delle condizioni di lavoro e/o dei diritti umani.

Non sarà iniziato o proseguito alcun rapporto con fornitori, collaboratori, consulenti o partner commerciali, che non rispettino le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la Società opera.

Le Parti Interessate, che operano per conto o nell'interesse della Società, non devono elargire o anche soltanto promettere, direttamente o indirettamente, qualsiasi utilità - denaro, omaggi, regalie, liberalità, assunzioni, ecc. - a rappresentanti e/o dipendenti di controparti private allo scopo di ottenere o mantenere un rapporto commerciale o di altra natura o di percepire indebiti vantaggi.

2.2 Risorse umane

"FARE"

Le Parti Interessate devono considerare fondamentale il rispetto dei diritti dei lavoratori per lo svolgimento delle attività aziendali.

A tal fine, i rapporti di lavoro e le politiche delle Parti Interessate devono garantire pari opportunità e favorire la crescita professionale di ciascun individuo nel rispetto di criteri meritocratici.

"NON FARE"

Le Parti Interessate devono astenersi da qualsiasi tipo di discriminazione e dal "lavoro nero", infantile e minorile, nonché da qualsiasi altra condotta che integri le fattispecie di illecito contro la personalità individuale.

2.3 Sicurezza ed igiene sul lavoro

"FARE"

Le Parti Interessate devono impegnarsi a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppare la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza del personale.

Le attività devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione; la gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

A tal fine, le Parti Interessate sono tenute a realizzare gli interventi di natura tecnica ed organizzativa, concernenti:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione di tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

"NON FARE"

Le Parti Interessate devono astenersi dal porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commesse con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, rientranti tra quelle considerate dall'art. 25-septies del D.Lgs. 231/2001.

2.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità di Vigilanza

"FARE"

Le Parti Interessate sono tenute a impegnarsi ad intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione (incluso i suoi dirigenti, funzionari o dipendenti nonché con interlocutori commerciali privati in rappresentanza di enti concessionari di pubblico servizio) e le Autorità di Vigilanza ispirandosi alla massima trasparenza, chiarezza, professionalità, al fine di instaurare un rapporto di massima collaborazione con i pubblici funzionari.

Le Parti Interessate che intrattengano rapporti con la Pubblica Amministrazione e/o con le Autorità di Vigilanza per conto o nell'interesse della Società devono:

- fornire ai propri collaboratori direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali ed informali intrattenuti con i diversi soggetti pubblici, secondo le peculiarità del proprio ambito di attività, trasferendo conoscenza della norma e consapevolezza delle situazioni a rischio di reato;

- prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità circa i flussi informativi ufficiali verso la Pubblica Amministrazione e/o con le Autorità di Vigilanza.

Particolare cura deve essere posta nel caso di partecipazione a procedure ad evidenza pubblica e simili e nella successiva attività di gestione delle commesse: anche tali rapporti devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti. Nello specifico, i comportamenti devono essere ispirati ai criteri di diligenza, correttezza e buona fede tanto nell' perfezionamento quanto nell'esecuzione del contratto, in modo tale da conservare il rapporto fiduciario tra le parti, instaurando e conservando relazioni efficienti trasparenti e collaborative e mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali.

- In caso di richiesta allo Stato o ad altro Ente Pubblico od alle Comunità europee di contributi, sovvenzioni o finanziamenti, le Parti Interessate coinvolte in tali procedure devono:

- attenersi a correttezza e verità, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi ed attinenti alle attività per le quali i benefici possono essere legittimamente ottenuti, nonché fornendo tutte le informazioni dovute;

- una volta ottenute le erogazioni richieste, destinarle alle finalità per le quali sono state richieste e concesse.

In caso di tentata concussione da parte di un pubblico funzionario nei confronti di una qualunque delle Parti Interessate, esse sono tenute ad adottare i seguenti comportamenti:

- non dare seguito alla richiesta;
- fornire informativa tempestiva al proprio Responsabile;

Sede in v.le Sarca, 222 - 20126 Milano

Capitale sociale Euro 77.143.249 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 04963770013 - Partita IVA 13275350158 - R.E.A. di Milano 1633012

Società con socio unico - Direzione e coordinamento di Prysmian SpA

Dati da riportare nei Vostri documenti:		
Numero ordine	Data Doc.	Fornitore
4500393869	16.06.2014	2010002003

PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA Srl

- attivare formale informativa verso l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 della Società.

"NON FARE"

Le Parti Interessate, che operano per conto o nell'interesse della Società, non devono elargire o anche soltanto promettere, direttamente o indirettamente, qualsiasi utilità - denaro, omaggi, regalie, liberalità, assunzioni, ecc. - a rappresentanti della Pubblica Amministrazione allo scopo di ottenere o mantenere un rapporto commerciale o di altra natura o di percepire indebiti vantaggi.

Nessuna delle Parti Interessate deve:

- inviare documenti falsi o artatamente formulati, attestare requisiti inesistenti o dare garanzie non rispondenti al vero ovvero omettere informazioni dovute, al fine di orientare indebitamente a proprio favore le decisioni della Pubblica Amministrazione o delle Autorità di Vigilanza;

- procurare indebitamente qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri anche previdenziali, finanziamenti, contributi, mutui agevolati, etc.) con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere);

- intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro o altri vantaggi - quali a mero titolo esemplificativo assunzioni o promesse di assunzioni, affidamenti di forniture/appalti/ subappalti o promesse degli stessi - a pubblici ufficiali o impiegati pubblici coinvolti in procedimenti amministrativi che possono comportare vantaggi per la Società;

- pregiudicare in qualsiasi modo (distruggendo, deteriorando, cancellando, alterando, sopprimendo) l'integrità e il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi, contenuti in uno dei suddetti sistemi;

- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, per scopi diversi da quelli per cui sono concessi;

- effettuare spese di rappresentanza ingiustificate e con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine aziendale;

- scambiare informazioni sulle offerte con i partecipanti ad eventuali gare o procedure ad evidenza pubblica;

- assumere alle dipendenze della Società ex impiegati della Pubblica Amministrazione, che abbiano partecipato personalmente ed attivamente ad una trattativa d'affari o abbiano avallato le richieste effettuate dalla Società presso la Pubblica Amministrazione o presso le Autorità di Vigilanza;

- nel corso dei processi civili, penali o amministrativi, intraprendere (direttamente o indirettamente) alcuna azione illecita che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa;

- fornire o promettere di fornire, sollecitare od ottenere informazioni e/o documenti riservati o comunque tali da poter compromettere l'integrità o la reputazione di una od entrambe le parti;

- favorire, nei processi d'acquisto, fornitori e sub-fornitori in quanto indicati dai dipendenti stessi della Pubblica Amministrazione come condizione per lo svolgimento successivo delle attività (ad es. affidamento della commessa, concessione del finanziamento agevolato, concessione della licenza).

- nello specifico caso della partecipazione a procedure ad evidenza pubblica e simili e nella successiva gestione della commessa, violare la trasparenza degli accordi, sottoscrivere patti contrari alla legge o erogare prestazioni che nei contenuti e/o nei modi non siano previste contrattualmente oppure non siano conformi ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede;

- sempre nell'ambito della partecipazione a procedure ad evidenza pubblica e della successiva gestione della commessa, procurare e/o mantenere indebitamente - anche per il tramite di sub-appaltatori - qualsiasi autorizzazione e simili con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere),

"FARE"

Le Parti Interessate devono, entro limiti compatibili con i requisiti di riservatezza insiti nella conduzione dell'impresa, perseguire la trasparenza nelle relazioni con gli stakeholder.

In particolare, ogni operazione e transazione deve essere:

- legittima, coerente, congrua, autorizzata, verificabile;

- correttamente ed adeguatamente registrata sì da rendere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento;

- corredata da supporti documentali idonei a consentire, in ogni momento, i controlli sulle caratteristiche e motivazioni dell'operazione e l'individuazione di chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Le Parti Interessate coinvolte nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti simili devono comportarsi correttamente, prestare la massima collaborazione, garantire la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite, l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni, segnalare i conflitti di interesse, ecc.

In particolare, gli Amministratori ed i loro collaboratori:

- nella redazione del bilancio o di altri documenti simili devono rappresentare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria con verità, chiarezza e completezza;

- devono rispettare puntualmente le richieste di informazioni da parte del Collegio Sindacale e facilitare in ogni modo lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, ad altri organi sociali o alle società di revisione;

- presentare all'Assemblea atti e documenti completi e corrispondenti alle registrazioni contabili;

- fornire agli organi di vigilanza informazioni corrette e complete sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria.

"NON FARE"

Le Parti Interessate coinvolte nelle attività amministrativo-contabili non devono mai, in nessun caso, effettuare registrazioni in modo non accurato, falso, fuorviante o non tempestivo, anche nel caso in cui tale mancanza possa essere ragionevolmente ritenuta priva di effetti dannosi.

Nei libri e nelle registrazioni contabili della Società non sono ammesse voci false o alterate. Non possono esistere fondi segreti o non registrati. Sono proibiti i pagamenti in nero.

Le Parti Interessate coinvolte in attività di verifica da parte degli organi di controllo e della società di revisione non devono corrispondere o promettere, direttamente o indirettamente, pagamenti o altre utilità ai sindaci ed ai rappresentanti e/o dipendenti della Società di Revisione o a persone a questi vicini, con la finalità di promuovere o favorire gli interessi della Società, anche a seguito di illecite pressioni.

2.6 Altri obblighi in relazione all'amministrazione

"FARE"

Tutte le Parti Interessate devono concorrere a tutelare l'integrità del patrimonio sociale in modo che si realizzi la massima salvaguardia dello stesso a tutela degli azionisti, dei creditori, degli investitori, ecc. In particolare, agli Amministratori e alle funzioni coinvolte in attività di natura amministrativo-contabile è richiesto di gestire il patrimonio sociale della Società in modo corretto ed onesto.

Alla luce di quanto sopra:

- il patrimonio sociale, i beni, i crediti e le azioni devono essere valutati correttamente;

- si devono perseguire gli scopi statutari;

- la gestione del patrimonio sociale deve essere coerente con la natura della Società, che opera secondo principi di trasparenza e moralità.

I principi di cui sopra devono essere adoperati in tutte le operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, aumenti o riduzioni di capitale sociale, ecc.).

In particolare, gli Amministratori e le funzioni coinvolte nelle attività amministrativo-contabili devono rispettare puntualmente le richieste di informazioni da parte del Collegio Sindacale e facilitare in ogni modo lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, ad altri organi sociali o alle società di revisione.

"NON FARE"

Gli Amministratori e le funzioni coinvolte nelle attività amministrativo-contabili non devono impedire od ostacolare in qualunque modo attività di controllo da parte del Collegio Sindacale, dei soci e della società di revisione.

Inoltre:

- al patrimonio sociale, ai beni, ai crediti e alle azioni non possono essere attribuiti valori superiori o inferiori a quelli dovuti;

- non possono essere acquistate o sottoscritte da una Società appartenente al Gruppo Prysmian azioni o quote sociali, emesse da una Società del Gruppo, fuori dai casi consentiti dalla legge;

- non possono essere effettuate operazioni sul capitale sociale, né altro tipo di operazioni, tramite l'impiego di utili non distribuibili o riserve obbligatorie per legge;

- non si può ridurre il capitale sociale fuori dai casi consentiti dalla legge;

- gli azionisti non possono essere liberati dall'obbligo di eseguire i conferimenti.

Nessuna delle Parti Interessate può influenzare il regolare svolgimento e le decisioni delle assemblee societarie, traendo in inganno o in errore gli azionisti.

2.7 Relazioni esterne

"FARE"

I rapporti con la stampa, la televisione e, in generale, con i mezzi di comunicazione di massa, sia nazionali che stranieri, devono essere tenuti esclusivamente dalle funzioni aziendali a ciò

Sede in v.le Sarca, 222 - 20126 Milano

Capitale sociale Euro 77.143.249 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 04963770013 - Partita IVA 13275350158 - R.E.A. di Milano 1633012

Società con socio unico - Direzione e coordinamento di Prysmian SpA

Dati da riportare nei Vostri documenti:		
Numero ordine	Data Doc.	Fornitore
4500393869	16.06.2014	2010002003

PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA Srl

autorizzate o dalle persone da esse delegate. Solo tali soggetti possono tenere contatti con la stampa e la comunità finanziaria, diffondendo notizie sulla Società rispondenti al vero e nel rispetto delle leggi e della regolamentazione vigente.

Tutti gli interventi di comunicazione esterna devono essere previamente autorizzati in conformità alle procedure aziendali di volta in volta in vigore.

Le Parti Interessate che venissero sollecitate da soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati a rilasciare dichiarazioni o informazioni riguardanti il Gruppo, devono rinviare i richiedenti agli organi preposti.

"NON FARE"

Nessuna delle Parti Interessate può rilasciare a soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati, interviste o qualsiasi tipo di dichiarazione contenente informazioni riguardanti la Società.

2.8 Relazioni con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari

"FARE"

I rapporti con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari, sia nazionali che stranieri, sono di competenza esclusiva della Direzione Group Investor Relations e delle funzioni aziendali a ciò autorizzate e comunque devono essere sempre coordinati dalla Direzione Group Investor Relations.

In occasione degli incontri con gli investitori istituzionali, si raccomanda, ove possibile, la partecipazione congiunta di almeno due referenti aziendali o, in alternativa di un referente aziendale accompagnato dall'organizzatore dell'evento.

"NON FARE"

Nessuna delle Parti Interessate può intrattenere rapporti con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari, senza espressa autorizzazione.

2.9 Conflitto di interessi

"FARE"

Le Parti Interessate devono operare assicurando che ogni decisione di business sia presa nell'interesse delle Società del Gruppo, in linea con i principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale delle Società stesse.

"NON FARE"

Le Parti Interessate devono evitare ogni abuso di posizione con lo scopo di conseguire indebiti vantaggi per sé o per altri

2.10 Incassi, pagamenti e simili

"FARE"

Le Parti Interessate devono esercitare la propria attività nel rispetto delle disposizioni valutarie e delle normative anticiclaggio vigenti nei Paesi in cui esse operano e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità.

In particolare, le Parti Interessate devono impegnarsi a verificare in via preventiva le informazioni disponibili relative alle controparti commerciali, ai fornitori, ai consulenti, ecc., al fine di verificare il loro background e la legittimità della loro attività.

Per evitare di dare o ricevere pagamenti indebiti e simili, le Parti Interessate, in tutte le loro trattative condotte per conto o nell'interesse della Società, devono rispettare i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore della Società devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo alle controparti contrattuali e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dalla Società.

"NON FARE"

Le Parti Interessate devono evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza. In particolare, esse si impegnano ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Per evitare di dare o ricevere pagamenti indebiti e simili, le Parti Interessate in tutte le loro trattative, devono rispettare i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, neppure, possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti alla Società;
- non deve essere fatto alcun uso non autorizzato dei fondi o delle risorse della Società.

2.11 Utilizzo delle risorse informatiche e telematiche aziendali

"FARE"

Le Parti Interessate sono responsabili della protezione delle risorse informatiche e telematiche aziendali assegnate alle stesse e hanno il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte (Sistemi informativi centrali e Funzione Security) di eventuali minacce, utilizzi impropri o azioni dannose per l'azienda.

Pertanto le Parti Interessate dovranno:

- custodire, conservare e utilizzare i beni e le risorse aziendali nell'ambito delle loro attività attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi;

- evitare utilizzi impropri degli strumenti informatici e telematici che possano arrecare danno o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda;

- ottenere le autorizzazioni necessarie nell'eventualità di un utilizzo delle risorse fuori dall'ambito aziendale.

La crescente diffusione delle tecnologie informatiche e telematiche richiede di assicurare la disponibilità, sicurezza, integrità e massima efficienza delle stesse.

A tale fine le Parti Interessate sono tenute ad accedere alle sole risorse informatiche cui sono autorizzate, a custodire le credenziali e le password di accesso alla rete aziendale ed alle diverse applicazioni secondo criteri idonei a impedirne la divulgazione, una facile individuazione ed un uso improprio, a rispettare le direttive interne in merito ai dispositivi antintrusione e antivirus.

"NON FARE"

E' fatto espresso divieto alle Parti Interessate porre in essere condotte che possano danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere i sistemi informatici o telematici, i programmi e i dati informatici, della Società o di Terzi nonché intercettare o interrompere illecitamente comunicazioni informatiche o telematiche. E' altresì vietato introdursi abusivamente in sistemi informatici protetti da misure di sicurezza così come procurarsi o diffondere codici di accesso a sistemi informatici o telematici protetti.

2.12 Gestione di marchi e brevetti

"FARE"

Le Parti Interessate devono essere consapevoli della rilevanza che rivestono per la Società le attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi e di gestione dei nomi commerciali utilizzati per i beni prodotti.

Tali Parti hanno il dovere di tutelare marchi, licenze, brevetti e diritti di proprietà intellettuale sia della Società sia di terzi e di informare tempestivamente le strutture preposte di eventuali minacce, utilizzi impropri o azioni dannose per l'azienda.

"NON FARE"

E' fatto espresso divieto alle Parti Interessate di porre in essere condotte volte alla alterazione, contraffazione, vendita o utilizzo indebito di marchi, licenze e brevetti sia della Società sia di terzi. E' fatto altresì divieto alle Parti Interessate di utilizzare beni ed utilità protetti da diritti altrui.

Sede in v.le Sarca, 222 - 20126 Milano

Capitale sociale Euro 77.143.249 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 04963770013 - Partita IVA 13275350158 - R.E.A. di Milano 1633012

Società con socio unico - Direzione e coordinamento di Prysmian SpA

Dati da riportare nei Vostri documenti:		
Numero ordine	Data Doc.	Fornitore
4500393869	16.06.2014	2010002003

PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA Srl

3. Sanzioni

La violazione delle Linee di Condotta da parte delle Parti Interessate, così come la violazione della legge o del Codice Etico, è passibile di sanzioni che potranno anche comportare la risoluzione del rapporto di lavoro o l'interruzione delle relazioni commerciali.

Quale parte del proprio impegno ad un comportamento etico e rispettoso della legge, la Società richiede alle Parti Interessate di riferire qualsiasi violazione, effettiva o presunta, della legge, del Codice Etico o delle presenti Linee di Condotta, affinché tali violazioni possano essere opportunamente investigate ed affrontate. L'obbligo si estende al caso in cui sussista un ragionevole sospetto, pur in assenza di assoluta certezza, che stia avvenendo una violazione di quanto sopra.

Il mancato rispetto dell'obbligo di informazione da parte delle Parti Interessate costituisce a sua volta violazione delle Linee di Condotta e del Codice Etico, e in quanto tale, possibile motivo di sanzioni, compresa l'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro o l'interruzione della relazione commerciale.

Chiunque sia tenuto al rispetto delle presenti Linee di Condotta ha l'obbligo non solo di riferire eventuali violazioni, ma anche di collaborare pienamente alla verifica della supposta violazione. La mancata collaborazione o la deliberata comunicazione di informazioni false o fuorvianti durante un'indagine sono passibili di sanzioni, che possono arrivare fino alla risoluzione del rapporto di lavoro o all'interruzione della relazione commerciale.

Gli obblighi di segnalazione di cui sopra devono essere espletati in forma non anonima e mediante comunicazione scritta da inviare direttamente all'Organismo di Vigilanza della Società, attraverso le modalità previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 o indicate nella documentazione contrattuale.

Con riferimento alle disposizioni introdotte dal DPR 472/96 (soppressione BABV) vi informiamo che non verranno accettate consegne di beni, a qualsiasi titolo, sprovviste di documento di trasporto, ovvero di fattura, che contenga almeno i seguenti dati:

- ORDINE

- NATURA, QUALITÀ E QUANTITÀ DEI BENI CONSEGNATI

- MOTIVO DELLA CONSEGNA

Nel caso di trasporto accompagnato da fattura, si ricorda che è necessario comunque l'invio della stessa, **A CURA DEL FORNITORE**, alla competente Direzione Amministrazione e Controllo per gli adempimenti amministrativi.

Sarà Vs. cura inviare allo stabilimento con la merce o via fax prima della consegna della merce, un TEST REPORT conforme al capitolato Prysmian Cavi e Sist. It. S.C. ed agli accordi intercorsi. In assenza di richieste specifiche dovrete inviare il vostro TEST REPORT standard.

In occasione della prima fornitura, dovrete inoltre inviare allo stabilimento la scheda di sicurezza della merce fornita, redatta in conformità alla normativa vigente.

Tale documentazione è parte integrante della fornitura; pertanto la mancata osservanza di quanto sopra comporterà l'emissione di un rapporto di NON CONFORMITÀ ed il posticipo di 30 giorni del pagamento delle fatture.

CONTRIBUTO CONAI: Se non diversamente indicato si intende assolto

Il Fornitore dichiara e garantisce che tutte le sostanze, i preparati e/o gli articoli forniti sono e saranno conformi alle disposizioni del Regolamento Europeo n. 2006/1907 e sue successive modifiche ed integrazioni (qui di seguito il "Regolamento Reach").

Nel caso in cui la sostanza o il preparato fornito, dovesse rientrare nel novero delle sostanze o preparati "pericolosi" ai sensi della Direttiva Europea n. 67/548 o del Regolamento Europeo n. 2008/1272, e loro successive modifiche ed integrazioni, il Fornitore si impegna a preparare ed a trasmettere immediatamente all'Acquirente lo "Scenario di Esposizione" (qui di seguito "SE") che includa le misure di gestione del rischio relative agli usi identificati dell'Acquirente, in osservanza delle disposizioni del Regolamento Reach. In questa circostanza, il Fornitore potrà richiedere all'Acquirente tutte le ragionevoli informazioni necessarie per l'elaborazione dello SE. Tali richieste potranno essere comunicate per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: stefano.luciano@prysmian.com e, in copia conoscenza, a reach@prysmian.com.

Nel caso in cui una delle sostanze fornite, in se stessa o quale parte di un preparato e/o di un articolo, dovesse rientrare nel novero delle "sostanze candidate", ai sensi del Regolamento Reach, il Fornitore dovrà immediatamente informare di ciò l'Acquirente, inviando di volta in volta una comunicazione per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica stefano.luciano@prysmian.com e, in copia conoscenza, a reach@prysmian.com.

Sede in v.le Sarca, 222 - 20126 Milano

Capitale sociale Euro 77.143.249 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 04963770013 - Partita IVA 13275350158 - R.E.A. di Milano 1633012

Società con socio unico - Direzione e coordinamento di Prysmian SpA

Dati da riportare nei Vostri documenti:		
Numero ordine	Data Doc.	Fornitore
4500393869	16.06.2014	2010002003

PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA Srl

Il fornitore:

- a. dichiara di aver preso visione, di conoscere ed accettare il Codice Etico e le Linee di Condotta (congiuntamente definiti "Codice Etico") adottati da Prysmian Cavi e Sist. It. ai sensi del D. Lgs. 231 del 2001, allegati al presente documento e costituenti parte integrante del medesimo;
- b. si impegna, in relazione all'esecuzione del presente rapporto contrattuale come sopra identificato, a rispettare scrupolosamente le disposizioni contenute nel Codice Etico e a garantire il rispetto delle stesse da parte del personale dalla stessa utilizzato a qualsiasi titolo nell'esecuzione del rapporto contrattuale.

Le parti concordano che la Prysmian Cavi e Sist. It. potrà risolvere il presente rapporto contrattuale, per inadempimento del fornitore, mediante semplice comunicazione scritta inviata all'altra parte qualora quest'ultima e/o il personale dalla stessa utilizzato a qualsiasi titolo nell'esecuzione del rapporto contrattuale si renda responsabile della violazione di una qualsiasi delle disposizioni del Codice Etico.

Il fornitore dovrà segnalare all'Organismo di Vigilanza di Prysmian Cavi e Sist. It. ogni violazioni del Codice Etico di cui venisse a conoscenza anche per il tramite del personale dalla stessa utilizzato a qualsiasi titolo nell'esecuzione del rapporto contrattuale. Tale segnalazione dovrà contenere una descrizione dei fatti che costituiscono una violazione del Codice Etico, incluse le informazioni relative al tempo ed al luogo di svolgimento dei fatti rappresentati, nonché alle persone coinvolte.

Le segnalazioni potranno essere effettuate esclusivamente in forma non anonima, fermo restando che l'Organismo di Vigilanza assicurerà la riservatezza dell'identità dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge. Le segnalazioni potranno essere inviate al seguente indirizzo e_mail : odv.prysmianitalia@prysmian.com

Con riferimento al Vostro ordine citato, accettiamo i termini e le condizioni in esso contenute.

Accettiamo in oltre senza riserva alcuna le condizioni generali di acquisto di **Prysmian Cavi e Sist. It.** ad esso allegate.

Cordiali saluti.

Timbro e firma del fornitore

Approviamo specificatamente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del Codice Civile:

3) Prezzi fermi; 8) Rischi trasporto; 9) Termini di consegna, clausole penali e risoluzione; 10) Foro competente.

Timbro e firma del fornitore

PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA Srl

Dati da riportare nei Vostri documenti:		
Numero ordine	Data Doc.	Fornitore
4500393869	16.06.2014	2010002003

NORMATIVE RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI D. LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

Prysmian Cavi e Sist. It., Titolare del Trattamento, (qui di seguito la "Società") informa che i dati personali forniti o acquisiti nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici e per i seguenti scopi: (i) finalità connesse e strumentali alla conclusione, gestione ed esecuzione del presente contratto; (ii) finalità connesse e strumentali alla gestione del contenzioso, degli adempimenti contrattuali, diffide, transazioni, recupero crediti, arbitrati, controversie giudiziarie; (iii) finalità connesse all'esecuzione di obblighi di legge, regolamenti, normative nazionali e comunitarie.

Nell'effettuare tale trattamento, la Società si avvarrà di proprio personale addetto alle funzioni Approvvigionamenti e Gestione Contratti. Il responsabile di tali funzioni aziendali è stato nominato Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (qui di seguito il "Codice Privacy").

I dati potranno essere comunicati, per le indicate finalità, a: (a) persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi di assistenza e consulenza; (b) società collegate o appartenenti al Gruppo Prysmian, anche all'estero; (c) banche ed istituti di credito, imprese di assicurazione; (d) soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria. I dati saranno portati a conoscenza di nostro personale, incaricato del trattamento, o di soggetti esterni responsabili del trattamento. I Dati, per le indicate finalità, potranno essere trasferiti all'estero anche in Paesi extra UE, comunque sempre nell'ambito delle società del Gruppo Prysmian.

L'elenco nominativo dei soggetti a cui i Suoi Dati sono o potranno essere comunicati o che possono venire a conoscenza è a Sua disposizione presso la Società e potrà richiederlo agevolmente inoltrando apposita richiesta al Titolare del trattamento.

I Dati richiesti sono funzionali all'instaurazione e prosecuzione del rapporto ed il loro trattamento non necessita del consenso. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati avrà, infatti, come conseguenza l'impossibilità di instaurare e proseguire correttamente il rapporto. Potete esercitare i diritti ex art. 7 del Codice Privacy rivolgendovi al Titolare del Trattamento apponendo sulla busta il riferimento "D.Lgs. 196/2003" o "Privacy", ovvero via e-mail al seguente indirizzo privacy.cables@prysmian.com.

Sede in v.le Sarca, 222 - 20126 Milano

Capitale sociale Euro 77.143.249 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 04963770013 - Partita IVA 13275350158 - R.E.A. di Milano 1633012

Società con socio unico - Direzione e coordinamento di Prysmian SpA